

poco invidiabile dei figli illegittimi che ne derivano, in caso di contestazione del padre. Lo scopo di tale matrimonio sarebbe di procurare all'uomo una donna quando è fuori di casa, in guerra o in viaggio di affari. Alcuni uomini contraggono un matrimonio a termine per poter procurarsi un figlio, o per utilizzare le mogli temporanee nella raccolta del riso. Le male lingue dicono che si tratti infatti di un'alternativa alla prostituzione, essendo essa vietata in un paese come l'Iran (si veda Haeri, 1989, in particolare 55, 89, 157, 173, 196, 203 e 215).

Si ignora se gli sciiti arabi praticino il matrimonio a termine; Mustafà Al-Rifa'i (1990, 59) afferma che non vi è mai stato un solo caso di autorizzazione di un tale matrimonio da parte dei tribunali sciiti in Libano. Vi sono comunque due opere che fanno l'apologia di tale istituzione (Al-Fakiki, 1989³; Al-Hakim, s.d.).

2.2. *Disparità nello scioglimento del matrimonio: il ripudio*

La donna, per liberarsi del marito, deve negoziare la propria libertà con lui dietro pagamento e/o rinuncia al suo assegno alimentare; essa può anche rivolgersi al giudice per ottenere il divorzio per ragioni previste dalla legge. L'uomo invece beneficia del diritto previsto dal Corano (2:229) di ripudiare la moglie per sua volontà unilaterale senza fare ricorso al giudice.

Solo la Tunisia ha accordato ai due sposi un uguale diritto a chiedere lo scioglimento del matrimonio senza causa o per mutuo consenso (art. 31). Ciò richiede che il presidente del tribunale, o il suo delegato, non pronunci la sentenza di divorzio se non dopo un tentativo di conciliazione rimasto infruttuoso. Non è prescritto alcun termine di tempo (art. 32, comma 1).

Gli altri paesi hanno cercato di temperare il sistema islamico classico fondandosi sullo stesso Corano:

Condizione per riprendere la donna. Il Corano vieta al marito di riprendere la moglie ripudiata prima che essa si sia sposata con un altro uomo e che questo matrimonio sia stato sciolto (2:230). Ciò ha lo scopo di farlo riflettere prima di ripudiare. Tutti i paesi arabi hanno adottato questa norma nelle loro leggi. In Egitto, il codice di Qadri Pascià dice: «Il marito che avrà ripudiato definitivamente o tre volte la moglie libera non potrà riprenderla che dopo che essa sia stata legittimamente sposata e che il secondo marito l'abbia ripudiata a sua volta o sia deceduto dopo la consumazione del matrimonio, e che essa abbia lasciato trascorrere il tempo prescritto per l'attesa» (art. 28). Una norma simile si ritrova nei codici